



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 851
Prot. n. 11695/2.17.2 del
25.09.2008

Ill.mo Sig. Presidente

Consiglio Regionale della Toscana

SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: SMALTIMENTO RIFIUTI A PECCIOLI: DISPARITA' DI TRATTAMENTO PER PROVINCE DELL'ATO COSTA.

Vista la Legge regionale n. 61 del 22 novembre 2007 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti" che ha portato il numero degli ATO rifiuti da 10 a 3 fra cui, in particolare, l'Ato Toscana Costa coincidente con il territorio dei Comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno;

Visto che, relativamente allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati dei Comuni della provincia di Lucca che ammontano a circa 200mila tonnellate annue, i soggetti gestori li conferiscono in parte (circa 60mila t.) presso gli impianti di REA (Rosignano) ad un costo di 130 euro per tonnellata e in parte (circa 140mila t.) presso gli impianti di VEOLIA (ex TEV a Pioppogatto - Massarosa) ad un costo di 180 euro per tonnellata;

Considerato che il costo del servizio di gestione dei rifiuti è interamente coperto dal gettito della tariffa risultando così l'onere a carico degli utenti direttamente proporzionale sia all'aumento che alla diminuzione dei costi stessi;

Constatato che all'interno del nuovo ATO Toscana Costa è attiva anche la discarica di Peccioli (Pisa) dove fino ad oggi però le Aziende gestori dello

smaltimento rifiuti della Provincia di Lucca non hanno avuto accesso mentre vi conferiscono i rifiuti dei Comuni delle province di Pistoia, Prato e Firenze appartenenti all'ATO Toscana Centro;

Considerato che, essendo il prezzo di smaltimento presso l' impianto di Peccioli di circa 100 euro per tonnellata, quindi molto inferiore a quello praticato da REA a Rosignano e VEOLIA a Pioppogatto - Massarosa, sarebbe più giusto che il beneficio conseguente andasse a favore in primo luogo delle Province facenti parte dell'ATO COSTA;

Constatato che nel caso in cui si conferissero a Peccioli i rifiuti della provincia di Lucca che oggi vengono inviati alla discarica di Rosignano si avrebbero minori costi di smaltimento per circa 1.800.000,00 di euro all'anno con un conseguente ribasso della tariffa che per i soli cittadini del Comune di Lucca comporterebbe un risparmio del 4%.

il sottoscritto Consigliere Regionale

interroga il Presidente per conoscere i motivi della disparità di trattamento ed in particolare se non ritenga opportuno intervenire perché in sede di determinazione dei conferimenti presso l'impianto di Peccioli sia data priorità alle Province che si trovano nell'ATO COSTA e quindi anche alla provincia di Lucca al fine di rendere omogenei i prezzi di smaltimento e di conseguenza le tariffe a carico dei cittadini.

Giuseppe Del Carlo